



DALLA LISTA ELETTORALE AL SOGGETTO POLITICO EUROPEO DELLA SINISTRA E DEI DEMOCRATICI ITALIANI

Verso l'Assemblea nazionale di ROMA del 18 e 19 Aprile

Regolamento per lo svolgimento delle assemblee provinciali

Il corpo sociale e politico.

Partecipano al percorso preparatorio dell'assemblea nazionale de l'Altra Europa con Tsipras del 18 e 19 aprile 2015 tutti/e coloro che hanno già sottoscritto e/o sottoscriveranno il documento "Siamo a un bivio"

<http://listatsipras.eu/manifesto-siamo-ad-un-bivio.html>

ed inoltre tutti/e coloro che sottoscriveranno la scheda di adesione "al percorso" che fa parte integrante di questo regolamento. Partecipano inoltre tutti/e coloro che hanno già sottoscritto una adesione al percorso nelle forme in cui alcuni comitati territoriali le hanno raccolte fino a oggi. La campagna per nuove e ulteriori adesioni avrà per tale ragione anche il carattere di mobilitazione e di diffusione della nostra proposta e potrà essere effettuata sia on line sul sito nazionale che in forma cartacea attraverso i comitati territoriali. Le sottoscrizioni al documento fin qui pervenute e tutte le altre che verranno saranno raccolte e suddivise per provincia. Sarà pertanto necessario, attraverso gli indirizzi mail comunicati in precedenza, raggiungere tutti quei sottoscrittori che non hanno indicato la provincia di appartenenza e/o il comitato territoriale di riferimento.

Referenti provinciali

Per la raccolta e la validazione dei numeri complessivi delle adesioni, sarà responsabilità dei referenti territoriali presenti nel COT individuare dei referenti provinciali che abbiano il compito di raccogliere le adesioni e trasmetterle al livello nazionale.

Referenti nazionali

E' istituito un gruppo di referenti nazionali che raccolgono le adesioni e ne certificano la validità in modo da formulare la proposta del numero di delegati, assegnati a ogni assemblea.

Assemblee e Delegati/e

L'assemblea nazionale dei/delle delegati/e si svolgerà a ROMA il 18 e 19 aprile 2015.

Sarà il luogo in cui L'Altra Europa con Tsipras si costituisce in forma democraticamente legittimata (con voto su base di delega) per consentire la prosecuzione del percorso avviato a Bologna. In quella sede si costituiranno le nuove forme di coordinamento e funzionamento.



I/Le delegati/e sono eletti/e da coloro che avranno comunicato l'adesione nelle forme previste da questo regolamento entro il 31 marzo 2015.

L'elezione avverrà nelle assemblee provinciali che saranno convocate dal giorno 2 e non oltre il 15 aprile.

Il numero di delegati/e per ogni assemblea è fissato in base alla divisione tra il numero complessivo di adesioni nazionali e 350 (numero di delegati previsti) ripartiti per province in base agli aderenti locali.

Ogni assemblea deve assicurare la parità di genere nella delegazione eletta (In caso di delegazione fatta in numero dispari ognuno dei due generi non può superare il 50% + 1).

Le assemblee sono di norma provinciali. Fanno eccezione le province con un numero di aderenti inferiore a 25 che saranno aggregate ad una limitrofa con la condizione che almeno uno dei/delle delegati/e complessivi/e provenga da quella aggregata.

Tutti i membri del COT sono parte della platea dei delegati, oltre i 350, per allargare la base dei partecipanti e consentire al tempo stesso la continuità della fase di transizione.

Le assemblee saranno convocate dandone comunicazione a tutti gli/e aderenti con almeno sette giorni di preavviso.

In ogni assemblea sarà presente un/una componente del COT con funzioni di Garante e verbalizzatore delle decisioni assunte.

La Presidenza di ogni assemblea sarà composta dal Garante e da un numero di 4/6 (con parità di genere) aderenti, proposti su indicazione dei comitati locali in modo da rappresentare anche le diverse posizioni presenti nei comitati. La proposta di Presidenza viene votata ad apertura dei lavori. Alla Presidenza è affidata la gestione democratica dell'assemblea e la proposta della lista di delegati/e secondo le successive indicazioni.

Le assemblee sono aperte a tutte le persone interessate del territorio.

Solo gli/le aderenti registrati entro il 31 marzo, hanno diritto al voto in assemblea.

Al termine del dibattito le assemblee voteranno il documento nazionale emerso dall'assemblea di Bologna e che è la base della discussione dell'assemblea nazionale. Le assemblee provinciali votano anche eventuali documenti integrativi o diversi dal documento nazionale. La presidenza determinerà le modalità e i tempi della presentazione dei documenti. A partire dagli orientamenti espressi nel voto, la presidenza proporrà una lista unitaria e inclusiva contenente, con parità di genere, i nomi dei/delle delegati/e che rappresentano, in modo unitario, tutte le opzioni politiche discusse e votate in assemblea.



Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per tale lista unitaria e condivisa la delegazione viene composta in modo proporzionale (metodo dont), in base ai voti ottenuti dal documento nazionale o diversi.

Le assemblee possono votare anche ordini del giorno su materie locali che costituiscono materiale dell'iniziativa di AET sul territorio.

Sarà compito del Garante presente riportare al livello nazionale i risultati dell'assemblea provinciale.

Il presente Regolamento è stato approvato nella riunione del Comitato Operativo Transitorio del giorno 11 marzo 2015.